

DR

Oggetto

Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario – prima fascia – da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 – SC 07/H2
SSD VET/04
Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo-

Decreto Rettorale

Il Rettore

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28.5.2012 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs.30.6.2003, n. 196 “codice in materia di dati personali”, GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101;

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010, in particolare l’art. 18;

VISTO il D.M. 4.8.2011, n. 344;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, approvato ed emanato con D.R. n. 2334 del 23.12.2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.L. 9.2.2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla L. 4.4.2012, n. 35;

VISTO il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49;

VISTO il D.M. 30.10.2015, n. 855;

VISTO il D.M. 1.9.2016, n. 662;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.4.2021, con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in 27.4.2021, è stata autorizzata la copertura di n. 15 posti di Professori di I fascia mediante chiamata, ex art. 18 Legge 240/2010, come da schema riportato nella delibera stessa, tra cui un posto per il SC 07/H2 – SSD VET/04 - Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo;

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione nell’adunanza del 29.4.2021;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università dell’11.6.2021, acquisita al Prot. n. 144116 del 16.6.2021, con cui è stata approvata la copertura di un posto di professore di I fascia mediante chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 e del Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, per il SC 07/H2 – SSD VET/04, con i dettagli ivi specificati;

CONSIDERATO che sussiste la relativa copertura finanziaria;

Ripartizione del Personale

Dirigente

Dott.ssa Federica Nuzzi

Responsabile Area

Dott.ssa Federica Nuzzi

Responsabile Ufficio

Antonella Bellavita

Responsabile del procedimento

Antonella Bellavita

Decreta

Art. 1

Indizione della selezione

E' indetta la procedura di selezione per la copertura del sottoindicato posto di professore universitario – prima fascia – da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L. 240/2010, presso questa Università:

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Posti	1
Settore concorsuale	07/H2 – <i>Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale</i>
Settore scientifico-disciplinare	VET/04 – <i>Ispesione degli alimenti di origine animale</i>
Sede di servizio	Perugia
Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	20
Diritti e doveri	Come previsto dalla vigente normativa in materia
Competenze linguistiche di cui si chiede la conoscenza anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di Studio in lingua estera:	inglese
Specifiche funzioni che il professore sarà chiamato a svolgere:	
<p>Impegno didattico: attività didattica secondo quanto previsto dalla normativa nazionale con riferimento all'Ispezione degli Alimenti di Origine Animale nell'ambito dei Corsi di Laurea, Scuole di Specializzazione e Dottorati di Ricerca di cui il Dipartimento è responsabile nell'Ateneo e/o a cui il Dipartimento contribuisce nelle discipline specifiche del Settore Scientifico Disciplinare VET/04;</p> <p>Impegno scientifico: attività di ricerca nei temi del settore VET/04 che comprende le conoscenze riguardanti gli aspetti del controllo sanitario degli alimenti di origine animale, freschi o conservati, e dell'igiene applicata alle produzioni alimentari, al fine di garantire la tutela della sanità pubblica, per mezzo dell'igiene e tecnologia alimentare, della microbiologia degli alimenti di origine animale, delle operazioni nei macelli, laboratori e industrie alimentari, dell'ispezione e certificazione degli alimenti di origine animale e</p>	

delle metodologie e biotecnologie applicate alla produzione degli alimenti. Vengono anche approfonditi gli aspetti relativi al controllo di qualità degli alimenti in tutte le fasi delle diverse filiere produttive, dalle produzioni primarie al prodotto finito, ivi comprese le fasi di commercializzazione e somministrazione, anche in situazioni di emergenza, le basi necessarie per salvaguardare il benessere animale e la tutela ambientale, senza trascurare gli aspetti socio- economici collegati alla produzione degli alimenti.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura

Al procedimento per la chiamata possono partecipare:

- a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della L. 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto della selezione, ovvero per le funzioni superiori, salvo non siano già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della L. 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori già in servizio alla data di entrata in vigore della L. 240/2010 nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero.

Non possono partecipare alla selezione di cui al presente decreto:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che non possiedano idoneità fisica all'impiego;
- 3) coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o che siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, o che siano stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 4) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore generale o un componente il Consiglio di amministrazione dell'Università di Perugia.

A pena di esclusione, i requisiti per l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Allegato A), **debitamente sottoscritta con firma autografa, a pena di esclusione**, corredata di tutta la relativa documentazione, ed indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia - Piazza dell'Università n. 1 - Perugia - **dovrà pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 30 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.**

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- consegna diretta presso il front-office della Portineria della Sede Centrale (Palazzo Murena) – P.zza Università, 1 – Perugia - nei giorni ed orari di apertura della stessa;
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Rettore di questo Ateneo, all'indirizzo sopraindicato; al riguardo **si precisa che saranno irricevibili le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine di 30 giorni sopraindicato, ancorché spedite entro il termine stesso**;
- trasmissione, mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it, della domanda – corredata di copia di documento di identità - debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, sottoscritta con firma autografa (ove richiesto) e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; **l'oggetto della mail dovrà riportare: Cognome e nome del candidato – Selezione per un posto di Professore di I fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L. 240/2010 - Settore concorsuale “ “– SSD “ ” – e il numero del bando (D.R. n);** - (N.B. La domanda dovrà essere inoltrata possibilmente mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà comunque superare 20MB e comunque si raccomanda la consultazione delle istruzioni operative pubblicate al seguente indirizzo <https://www.unipg.it/ateneo/posta-elettronica-certificata-pec>).

Qualora il termine di **30 giorni** per la scadenza cada in giorno di sabato o in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio di 30 giorni per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo dell'Ateneo**. Pertanto saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine di **30 giorni** sopraindicato.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta, con firma autografa, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, **pena l'esclusione**. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione allegata alla domanda, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale), possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che le leggi o i regolamenti concernenti l'immigrazione e la condizione dello straniero non dispongano diversamente, e salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

Redazione della domanda di partecipazione

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi N.B.), in conformità al modello allegato al presente avviso (**Allegato A**):

- 1) il posto per la copertura del quale viene presentata domanda di partecipazione, con specifica indicazione del settore concorsuale e del SSD del posto medesimo;
- 2) cognome e nome;

- 3) data e luogo di nascita;
- 4) codice fiscale;
- 5) residenza e domicilio (indirizzo, numero telefonico, eventuale indirizzo e-mail o PEC, eventuale numero di fax) che il candidato elegge ai fini del concorso, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- 6) il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando, lettere da a) a d);
- 7) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 8) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 9) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 10) solo per i cittadini italiani di sesso maschile: la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- 11) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, (oppure le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico);
- 12) solo per i cittadini stranieri: il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
- 13) solo per i cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 14) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 15) di non avere un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore generale o un componente il Consiglio di amministrazione dell'Università di Perugia;
- 16) di avere un'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista ed indicata, all'art. 1 del presente avviso;
- 17) di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa.
- 18) di accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando.

Solo per i portatori di handicap: I candidati che siano stati riconosciuti con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessitino di specifici supporti durante lo svolgimento della prova e i candidati affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, dovranno allegare alla domanda, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda stessa, a pena di decadenza dai benefici richiesti, esplicita istanza scritta nella quale risulti la tipologia di deficit/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando, in originale o copia autenticata, idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte. Ai candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento, certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al trenta per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione degli altri candidati.

La mancanza di dichiarazione di cui al punto 6) da parte dei candidati, comporterà **l'esclusione** dalla selezione.

Alla domanda debbono essere allegati:

- a) curriculum in duplice copia (per coloro che trasmettono la domanda mediante PEC è sufficiente una sola copia), datato e firmato, redatto nel rispetto delle modalità più sotto indicate;
- b) titoli ritenuti utili ai fini della selezione, in unica copia, nel rispetto delle modalità più sotto indicate;
- c) pubblicazioni scientifiche, in unica copia, nel rispetto delle modalità più sotto indicate;
- d) elenco in duplice copia, datato e firmato, delle pubblicazioni allegate (per coloro che trasmettono la domanda mediante PEC è sufficiente una sola copia);
- e) per i cittadini italiani: fotocopia di documento di identità in corso di validità **a pena di esclusione** e facoltativamente, del codice fiscale;
per i cittadini stranieri: certificato di cittadinanza (o relativa autocertificazione, nei casi in cui è consentito dalle norme vigenti, vedi N.B.) e fotocopia di documento di identità in corso di validità, **a pena di esclusione**.
- f) eventuale documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità/DSA da produrre nelle forme sopra richiamate;
- g) modello "B" Dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà;
- h) supporto informatico contenente la documentazione di cui sopra (per coloro che trasmettono la domanda mediante PEC non è richiesto).

Modalità di produzione della documentazione allegata alla domanda da produrre anche su supporto informatico

a) Curriculum

Il curriculum deve essere prodotto in duplice copia, datato e firmato, e deve essere corredato, a pena di non valutazione, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando l'allegato B, con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, che quanto ivi dichiarato corrisponde a verità; i cittadini stranieri che, ai sensi di quanto indicato sub N.B., non possano rendere valide dichiarazioni sostitutive, dovranno produrre, in originale o copia autenticata, la documentazione attestante il possesso di quanto dichiarato nel curriculum, a pena di non valutazione.

b) Titoli

A pena di non valutazione i titoli, in carta libera, dovranno essere presentati in una delle seguenti modalità:

- originale o copia autenticata;
- copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B"), dai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni specificate sub. N.B.-
- autocertificazione del possesso dei titoli, effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando l'allegato B, dai medesimi soggetti di cui al precedente punto, a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente.

Per i candidati non abilitati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 (vedi N.B.), il possesso dei titoli dovrà essere comprovato mediante produzione dei relativi certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, legalizzati, ove necessario, e corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

A pena di non valutazione, ai titoli redatti in lingue diverse da quelle italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito (vedi N.B.), redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato stesso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B").

b1) Pubblicazioni

A pena di non valutazione, le pubblicazioni debbono essere allegate in una delle seguenti modalità: originale, copia autenticata oppure, limitatamente ai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni specificate sub. N.B.), in fotocopia corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato

“B”) con la quale, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all’originale di quanto presentato e si forniscano le indicazioni relative all’autore, al titolo dell’opera, al luogo e alla data di pubblicazione ed al numero dell’opera dalla quale sono ricavati.

A pena di non valutazione, alle pubblicazioni redatte in lingue diverse da quelle italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito (vedi N.B.), redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato stesso ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato “B”).

Sono valutabili, in riferimento alla procedura di valutazione comparativa di cui al presente decreto, le pubblicazioni edite (ivi compresi gli estratti di stampa) e i testi accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per le pubblicazioni edite, stampate in Italia anteriormente al 2.9.2006 (data di entrata in vigore del Regolamento di cui al D.P.R. n. 252/2006), devono essere stati adempiuti gli obblighi di cui al Decreto Luogotenenziale n. 660/1945; se stampate in Italia successivamente a tale data, deve essere stato effettuato il deposito legale nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.5.2006.

Per i testi accettati per la pubblicazione, a pena di non valutazione, deve essere allegata alla pubblicazione la relativa **lettera di accettazione** della casa editrice, prodotta in una delle seguenti modalità: originale, copia autenticata oppure, limitatamente ai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell’Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni specificate sub N.B.), in fotocopia corredata da dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (Allegato “B”) con la quale, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all’originale di quanto presentato.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui all’Allegato “B” devono essere sottoscritte dall’interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell’art. 38, 3° comma, del D.P.R. 445/2000, ai fini della loro validità ed efficacia.

L’Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell’art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall’art. 76 del medesimo D.P.R..

Il mancato invio delle pubblicazioni non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la Commissione giudicatrice valuterà i candidati solo sulla base del curriculum e dei titoli, se correttamente prodotti.

Sul plico contenente la domanda e gli allegati sopraindicati comprese le pubblicazioni, **ovvero nell'oggetto della PEC**, deve essere riportata la dicitura: **“Cognome e nome del candidato – Selezione per un posto di Professore di I fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1, della L. 240/2010 - Settore concorsuale “ – SSD “ ”.**

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all’Ufficio Concorsi (n. telefonico 075/5852368 – 075/5852045 e-mail: ufficio.concorsi@unipg.it).

L’Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda. L’Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o forza maggiore, relativi al recapito della presente domanda o di ogni comunicazione.

Art. 4 ***Esclusione dalla selezione***

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L’esclusione per i motivi di cui al presente bando è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore, che verrà notificato all’interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5 ***Costituzione della Commissione di valutazione***

La Commissione giudicatrice della presente procedura selettiva è nominata dal Rettore con proprio decreto, in conformità con quanto dispone l’art. 4 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, approvato ed emanato con D.R. n. 2334 del 23.12.2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Commissione individua al suo interno il Presidente e un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti; la commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ivi compreso il caso in cui sia prevista l'applicazione del comma 1bis dell'art. 6 del Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 del L. 240/2010.

Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.

Non sono previsti compensi in favore dei componenti le Commissioni di valutazione, eventuali rimborsi spesa saranno a carico della struttura richiedente.

Art. 6

Modalità di svolgimento della selezione

La selezione si espleta mediante la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del curriculum.

La Commissione predetermina dei criteri di valutazione alla luce degli standard qualitativi richiesti dalla struttura avendo a riferimento i criteri di cui al D.M. 344/2011.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1.bis del citato Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori, i candidati che non siano già professori di II fascia in ruolo presso altri Atenei italiani, ovvero che non abbiano già conseguito l'idoneità a professore di II fascia all'esito di procedure di valutazione comparativa ai sensi della L. 210/1998, saranno chiamati a sostenere una prova didattica. La prova didattica si svolgerà su un tema a scelta fra tre predisposti dalla Commissione e sarà sostenuta dopo 24 ore dal momento in cui il tema è stato scelto.

La sopracitata prova didattica è pubblica. La durata della prova stessa verrà stabilita dalla Commissione in sede di predeterminazione dei criteri.

In data 9.9.2021 sarà pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Perugia (reso noto anche sul sito web dell'Ateneo selezionando in sequenza le voci: Concorsi – Personale docente - procedure di valutazione art. 18, L. 240/2010), **un avviso dirigenziale** con cui saranno comunicati:

- **la data in cui verrà scelto il tema relativo alla prova didattica** (con l'indicazione delle modalità, dell'anno, del mese, del giorno e dell'ora);
- l'eventuale rinvio dell'avviso stesso, ovvero ogni altra eventuale comunicazione concernente la presente procedura selettiva.

La mancata presentazione alla prova didattica del candidato tenuto a sostenerla o il mancato collegamento da parte dello stesso in caso di modalità telematica è

considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla partecipazione alla procedura di selezione, quale ne sia la causa.

Non verranno accolte richieste di rinvio della prova didattica, anche se giustificate e documentate.

Le comunicazioni e gli avvisi di cui al presente bando pubblicati all'Albo on-line dell'Ateneo hanno valore di convocazione formale. Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

Qualora si verifichino cause sopraggiunte ed imprevedibili di indisponibilità di uno o più Commissari, in virtù delle quali la prova già fissata non possa essere espletata nella data stabilita, la comunicazione ai candidati relativa al rinvio della prova verrà effettuata nel più breve tempo possibile, mediante pubblicazione di avviso all'Albo on-line dell'Ateneo (reso noto anche sul sito web dell'Ateneo selezionando in sequenza le voci: Concorsi – Personale docente - procedure di valutazione art. 18, L.240/2010).

Nel caso in cui le suddette cause imprevedibili si verifichino nell'imminenza della data stabilita per la prova e non sia quindi possibile avvertire anticipatamente, il rinvio della prova verrà reso noto il giorno stesso della prova, con le predette modalità.

Per essere ammessi a sostenere la prova didattica di cui al presente articolo, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

La commissione, all'esito della valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, dei titoli e del curriculum e dell'eventuale prova didattica nel caso in cui sia prevista l'applicazione del comma 3 del presente articolo, **individua il candidato maggiormente qualificato, previa formulazione di una graduatoria di merito** con deliberazione a maggioranza dei componenti.

La commissione conclude i lavori entro sei mesi dal decreto di nomina del Rettore.

Il Rettore può prorogare una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione dei lavori per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, il Rettore provvederà a sciogliere la commissione ed a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia gli atti alla commissione assegnandole un termine per procedere alle eventuali rettifiche.

Gli atti sono approvati con decreto dal Rettore nel termine di trenta giorni dalla consegna agli uffici.

Gli atti sono pubblicati all'Albo on-line dell'Ateneo e resi noti sul sito web dell'Ateneo; in Gazzetta Ufficiale viene pubblicato un avviso concernente l'avvenuta pubblicazione del decreto di approvazione degli atti.

Art. 7

Proposta di chiamata

Il Dipartimento di afferenza, nel termine di due mesi dall'approvazione degli atti e della relativa graduatoria di merito, adotta una delibera per la proposta di chiamata del candidato in posizione utile nella graduatoria da sottoporre al Consiglio di Amministrazione. La delibera è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I fascia. La proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 8

Restituzione delle pubblicazioni

I candidati potranno richiedere, trascorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura in G.U., escluso il periodo di sospensione feriale dei termini giudiziari, ed entro i successivi due mesi, la restituzione della documentazione presentata.

La restituzione sarà effettuata, nei termini sopraddetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra l'Università non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Art. 9

Documentazione di rito per la nomina dell'idoneo

Il candidato idoneo chiamato dovrà produrre la documentazione di rito che sarà richiesta dall'Ufficio competente.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente avviso è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla selezione. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di cui al presente decreto è Bellavita Antonella – e-mail: ufficio.concorsi@unipg.it - tel. 075-5852368 – 075-5852045.

Art. 12

Pubblicità

L'avviso del bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami.

Il testo integrale del bando è pubblicato all'Albo online dell'Università degli Studi di Perugia e sul sito web dell'Ateneo <http://www.unipg.it> selezionando in sequenza le voci: Ateneo – concorsi – personale docente, procedure di valutazione comparativa art. 18 legge 240/2010.

Inoltre sarà data pubblicità, nei siti istituzionali del MiUR e dell'Unione Europea.

Art. 13

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Il Rettore

Prof. Maurizio Oliviero

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

ALLEGATO "A" AL DR

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di
Perugia
P.zza Università, 1
06123 PERUGIA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario – prima fascia, **da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010**, per il seguente settore concorsuale e S.S.D., indetta con D.R. n.....del.....:

Struttura: _____
Settore Concorsuale: _____
SSD: _____
(nota ¹)

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **dichiara**, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
DATA DI NASCITA	SESSO M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
LUOGO DI NASCITA	PROV.
RESIDENTE IN	PROV.
VIA	CAP
DOMICILIO presso cui indirizzare le comunicazioni relative alla selezione (se diverso dalla residenza):	
LOCALITA'	PROV.
VIA	CAP
TELEFONO	CELLULARE:
INDIRIZZO EMAIL	
INDIRIZZO PEC	
NUMERO FAX	

¹ Indicare, la struttura per la quale viene bandito il posto, il Settore Concorsuale nonché il Settore Scientifico disciplinare

QUALORA IN SEDE DI STAMPA LE CASELLE PRESENTI NEL MODELLO DI DOMANDA NON RISULTASSERO VISUALIZZATE, SI RACCOMANDA DI RISPONDERE, COMUNQUE, A TUTTE LE DICHIARAZIONI RICHIESTE APPONENDO UNA X IN CORRISPONDENZA DELLA RISPOSTA RELATIVA ALLA SITUAZIONE IN CUI IL CANDIDATO SI TROVA.

di essere in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 2, lettere da a) a d) del Bando, di seguito analiticamente dichiarato:

(nota²)

di possedere la cittadinanza italiana

ovvero

di possedere la qualifica di italiano non appartenente alla Repubblica

ovvero

di possedere la cittadinanza del seguente Stato

e di avere, nello Stato sopra citato, il godimento dei diritti civili e politici

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

(nota³)

di essere fisicamente idoneo all'impiego

(nota⁴)

² Barrare la casella e dichiarare il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 2 del bando, lettere da a) a d), richiesti per l'ammissione alla selezione, precisando il requisito posseduto ed i suoi estremi

³ Barrare la casella corrispondente alla propria situazione, compilare gli spazi e barrare le ulteriori caselle con i dati richiesti, ove necessari al fine di completare la dichiarazione relativa alla propria cittadinanza.

⁴ Barrare la casella per indicare il possesso del requisito richiesto.

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
ovvero

di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:

- mancata iscrizione causata da _____

- cancellazione causata da _____

(nota⁵)

di avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva

(nota⁶)

di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso

ovvero

di avere riportato le seguenti condanne penali _____

di essere stato destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa

di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali pendenti _____

(nota⁷)

di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile

(nota⁸)

⁵ Campo obbligatorio solo per i cittadini italiani. Barrare la casella corrispondente alla propria situazione, compilare gli spazi e barrare le ulteriori caselle con i dati richiesti, ove necessari al fine di completare la dichiarazione richiesta in questo campo.

⁶ Barrare la casella per indicare il possesso del requisito richiesto (solo per i cittadini italiani di sesso maschile).

⁷ Barrare la casella corrispondente alla propria situazione, compilare gli spazi e barrare le ulteriori caselle con i dati richiesti, ove necessari al fine di completare la dichiarazione richiesta in questo campo.

⁸ Barrare la casella per indicare il possesso del requisito richiesto.

- di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università di Perugia

(nota⁹)

- di avere una adeguata conoscenza della lingua di cui all'art. 1 del bando**

(nota¹⁰)

- di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il sottoscritto rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella presente domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa

(nota¹¹)

- che non sono stati riconosciuti disturbi/disabilità

ovvero

- di essere persona con disabilità e, per l'effetto, in applicazione degli artt. 16 e 20 della Legge n. 104/1992, così come modificata dalla Legge n. 17/1999, di richiedere:

- i seguenti ausili necessari per lo svolgimento della prova didattica in relazione _____ alla
disabilità: _____
- i seguenti tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento della prova didattica in relazione al disturbo specifico di apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010 _____

(nota¹²)

- di accettare tutte le previsioni contenute nel Bando

(nota¹³)

⁹ Barrare la casella per indicare il possesso del requisito richiesto.

¹⁰ Barrare la casella

¹¹ Barrare la casella

¹² Compilare tale campo solo ed esclusivamente se è persona con disabilità in possesso di certificazione medica attestante il possesso della disabilità che rende necessaria gli ausili/tempi aggiuntivi richiesti; si richiama a quanto dispone l'art. 3 del bando in ordine all'obbligo di produzione e alle forme in cui deve essere prodotto il certificato medico attestante la disabilità/disturbi

¹³ Barrare la casella

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che:

-l'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;

-l'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma imputabili a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

-l'Amministrazione universitaria, infine, non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, da cui derivi il mancato o irregolare recapito della domanda di partecipazione alla presente procedura o di ogni altra eventuale comunicazione.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del domicilio sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che il mancato rispetto anche di uno soltanto dei termini e della modalità di presentazione della domanda di cui all'avviso di selezione, comporterà l'automatica esclusione dalla selezione.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D,Lgs. 196/2003, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 101/2018, dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Il sottoscritto candidato allega alla presente domanda:

- curriculum in duplice copia/in unica copia in quanto inviato via PEC, datato e firmato;
 - titoli ritenuti utili ai fini della selezione, in unica copia;
 - pubblicazioni scientifiche, in unica copia;
 - elenco in duplice copia/in unica copia in quanto inviato via PEC, datato e firmato, delle pubblicazioni allegate;
 - certificazione medica attestante l'eventuale possesso dell'handicap;
 - per i cittadini italiani: fotocopia di documento di identità in corso di validità **a pena di esclusione**, e facoltativamente, del codice fiscale;
 - per i cittadini stranieri: certificato di cittadinanza (o relativa autocertificazione, nei casi in cui è consentito dalle norme vigenti, vedi art. 3 bando sub N.B.) e fotocopia di documento di identità in corso di validità, **a pena di esclusione**;
 - supporto informatico contenente la documentazione di cui sopra (per coloro che trasmettono la domanda mediante PEC non è richiesto);
 - modello "B" Dichiarazione sostitutiva di certificazione a atto di notorietà;
- Etc.

(nota¹⁴)

Luogo e Data

Firma (nota¹⁵)

¹⁴ Barrare le caselle per attestare che si allega alla domanda la corrispondente documentazione, richiesta dal bando; si ricorda che all'art. 3 del bando sono indicate in modo dettagliato le modalità di produzione della documentazione da allegare alla domanda.

¹⁵ La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile, secondo le modalità indicate all'art. 3 del bando di concorso, è obbligatoria pena la nullità della domanda.

(da compilare nel caso di consegna diretta all'Ufficio Archivio e Protocollo di questo Ateneo)

Si attesta che il/la candidato _____
ha presentato in data odierna la domanda per la procedura selettiva per la copertura
di n. 1 posto di Professore universitario - prima fascia, da coprire mediante chiamata
ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 - S.C. 07/H2 - SSD VET/04,
per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo, di cui al
D.R.

n. _____ del

Perugia,

Timbro dell'Ufficio Protocollo
e sigla del Funzionario ricevente

ALLEGATO B) AL DR

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

..I... sottoscritt.. Cognome..... nome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat.. a.....(prov.....) il

e residente in (prov.....)

via n.

D I C H I A R A

1) che tutto quanto dichiarato nel curriculum vitae allegato corrisponde a verità;

2)che le copie dei seguenti documenti sono conformi all'originale: **(1)**

- a).....
- b).....
- c).....

3) che tutto ciò che è riportato nel supporto informatico allegato è conforme all'originale ed è corrispondente a quanto prodotto in formato cartaceo

4) Il sottoscritto dichiara, inoltre, quanto segue:.....

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il sottoscritto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D,Lgs. 196/2003, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 101/2018, dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità. (2)

.....
(luogo e data)

Il dichiarante
(firma per esteso e leggibile) (3)

- (1) Nel caso in cui il presente facsimile sia utilizzato per la dichiarazione di conformità all'originale di titoli e di pubblicazioni prodotti in fotocopia, è necessario elencare analiticamente ciascuno di essi (non è sufficiente una generica espressione del tipo: "... tutti i documenti allegati alla domanda sono conformi all'originale".)
- (2) La fotocopia del documento di identità in corso di validità è obbligatoria, pena la nullità della dichiarazione.
- (3) **la firma è obbligatoria pena la nullità della dichiarazione.**